

Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 49
23874 Montevicchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano



RALLEGRATI, VEDRAI CHE BELLO! Una proposta per l'Avvento

L'Angelo Gabriele incontra Maria nella sua casa di Nazareth
e la saluta con queste parole:

*"Rallegrati, gioisci, Maria,
perché il Signore è con te,
tu sei amata gratuitamente da Dio"*
(Cfr. Lc. 1,28)

È l'annuncio che riempie di gioia il cuore di Maria.

È l'annuncio che il Signore fa anche a ciascuno di noi in questo Natale.

È l'annuncio che vogliamo far risuonare nel nostro oratorio
in questo tempo di Avvento.

Vogliamo trasformare il nostro oratorio **in una casa della gioia,**
in un luogo dove è bello incontrarsi,
volersi bene, accogliersi.

Nessuno deve sentirsi estraneo nella casa del nostro oratorio.
Tutti devono sentirsi protagonisti.

Perché rallegrarsi?

1) ...Innanzitutto dobbiamo rallegrarci, dice il Vangelo,
perché il Signore è con noi, ci ama gratuitamente.

Le parole che l'angelo Gabriele ha detto a Maria le ripete a ciascuno di noi.

Proviamo a mettere in evidenza i

tanti segni che dicono che il Signore ci vuole bene,
e ci ama gratuitamente.

Guardiamo innanzitutto alla nostra vita:

c'è sempre qualcosa di bello; ci sono tante cose belle.

Guardiamola in profondità, mettiamoci in ascolto del nostro cuore
perché le cose belle non sono mai in superficie, sono in profondità,
sono quelle cose che sono nel segreto del nostro cuore
e che toccano il nostro cuore.

*(sono magari le persone che ci sono vicine,
sono magari alcune esperienze che abbiamo fatto
o che stiamo facendo,
sono magari momenti particolari che abbiamo vissuto,
sono magari alcune attenzioni che ci sono state usate)*

Guardiamo anche attorno a noi, nel nostro paese, nel mondo

Cerchiamo anche sui giornali, ascoltiamo la Televisione ...
In mezzo alle brutte notizie che ci sono
e che non dobbiamo dimenticare *(possiamo anche elencarne
qualcuna, soprattutto di non accoglienza, di violenza,
di rifiuto di tanti fratelli immigrati....)*

ci sono anche tante cose belle, tante notizie belle, perché

*“Dio ha tanto amato questo nostro mondo
che ci ha donato il suo Figlio “*

(Cfr. Gv. 1, 16).

Noi dobbiamo saper vedere i segni della sua presenza
che ci parla, che ci richiama.

E' bello incontrare il Signore che ci ama gratuitamente
nei fatti del mondo e dirgli ogni giorno grazie!

**Non possiamo, allora dimenticare il nostro impegno di preghiera
in questo tempo di avvento,
soprattutto la Messa della domenica.**

2) Dobbiamo rallegrarci anche perché in oratorio

è bello vivere insieme come fratelli.

Dobbiamo rallegrarci perché attorno a noi, in oratorio, nella comunità
ci sono tante persone che ci vogliono bene.

E' bello incontrarci, diventare sempre più amici.

*I primi cristiani: mettevano insieme
il loro cuore e i propri beni (Cfr. At.4, 32)
Vivevano insieme come fratelli (At. 2,42)*

Gesù dice di amarci:

volersi bene è il suo **comandamento massimo** (Mt. 22, 34-40)

Gesù dice anche che l'amore è un comandamento,
non è solo un sentimento,

quindi **non si può essere suoi discepoli** se non ci si vuole bene.

Il comandamento dell'amore è il **segno di riconoscimento** dei suoi discepoli

Se è un comandamento è da fare, da mettere in pratica comunque.

L'amore che Gesù dice con il suo comandamento,

è quell'amore che **non esige** contraccambio

E' quell'amore da chiedere con insistenza a Dio nella preghiera.

*Il vero amore comincia quando siamo pronti a dare tutto
senza chiedere nulla.*

(Antoine de Saint Exupery)

In oratorio dobbiamo coltivare l'amicizia con tutti

Gesù è stato amico di Lazzaro e dei suoi discepoli ...

Il libro del Siracide (6, 5-17) fa l'elogio dell'amicizia e c'è la frase:

“Chi trova un amico trova un tesoro”

Dobbiamo fare del nostro oratorio un luogo

dove ci sono i nostri veri tesori.

3) Dobbiamo rallegrarci perché siamo chiamati

a portare la gioia agli altri.

Se la gioia la conserviamo per noi la perdiamo

Saremo tanto più ricchi di gioia **se la sapremo donare.**

Quanto più la doniamo, tanto più ci arricchiamo.

Dobbiamo portare gioia nella nostra famiglia.

Cosa possiamo fare concretamente

per portare gioia nella nostra famiglia?

(sarebbe bello parlarne insieme)

Dobbiamo portare gioia nel nostro paese.

Il nostro paese ha bisogno di tanta gioia vera.,
dobbiamo portarla là dove manca.

Secondo noi dove manca la gioia nel nostro paese?

A chi manca la gioia nel nostro paese?

Ciò che impedisce la gioia è **sempre la solitudine.**

Dobbiamo lottare contro la solitudine, soprattutto degli anziani.

Possiamo andare a trovarli, in questo Natale

**Il Vangelo ci propone un esempio da seguire,
quello del Buon Samaritano**

che, passando accanto a uno abbandonato sulla strada,
al quale gli è stata rubata la gioia, lo vede e si commuove.

Gesù descrive i gesti del Samaritano:

*gli si accosta, gli fascia le ferite, vi versa olio e vino,
lo carica sulla sua cavalcatura, lo porta in una locanda,
si prende cura di lui, ne paga i costi... (Lc.10,25ss)*

E' un esempio da guardare e da seguire.

Ascoltiamo che quello che diceva don Helder Camara,

*Vescovo di Recife una diocesi molto povera del Brasile:
Nessun problema di qualunque popolo ti sia indifferente.
Una volta per tutte adotta la famiglia umana!
Vibra con le gioie e le speranze di ogni gruppo umano.
Il cristiano deve essere insofferente di ogni chiusura;
deve avere il gusto dell'incontro con il lontano e il diverso.*

Ascoltiamo anche quello che diceva Gandhi:

*Prendi un sorriso, regalalo a chi non l'ha mai avuto.
Prendi un raggio di sole, fallo volare là dove regna la notte.
Scopri una sorgente, fa' bagnare chi vive nel fango.
Prendi una lacrima, posala sul volto di chi non ha mai pianto.
Prendi il coraggio mettilo nell'animo di chi non sa lottare.
Scopri la vita raccontala a chi non sa capirla.
Prendi la speranza e vivi nella luce.
Prendi la bontà, e donala a chi non sa donare.
Scopri l'amore e fallo conoscere al mondo.*

(Mahatma Gandhi)

Vanno aggiunte le varie iniziative di Natale

quella dei regali solidali della Caritas sostenendo un progetto di aiuto per i senza tetto della casa della

Speranza di Batumi in Georgia con l'obiettivo di renderli parte attiva della società ...

Mercato del regalo solidale

Visita agli anziani

Possiamo fare una verifica della domeniche di ottobre e novembre

Messa al Frisia 3 dicembre (portare l'angelo di Natale o una stella)

17 dicembre festa dei nonni e di Natale (messa, pranzo, spettacolo)

31 dicembre veglia della pace

6 gennaio: corteo dei Magi